

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2026, n. 1175

Rinnovo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604/2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese e avvio dell'aggiornamento del documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore regionale delegato ratione materiae, Eugenio Di Sciascio.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, approvate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di rinnovare**, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, il mandato conferito con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, elencati nell'Allegato 1 alla medesima DGR n. 1604/2023, per un solo ulteriore triennio, con scadenza al 20 novembre 2029;
2. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro interdipartimentale, istituito con DGR n. 155 del 20 febbraio 2023, la trasmissione di apposita richiesta a ciascun Ente componente dell'Osservatorio affinché confermi il rappresentante esperto già designato ovvero ne designi uno nuovo, nel numero previsto dal Disciplinare e dalla DGR n. 1604/2023, assicurando, con riferimento alla composizione complessiva, il rispetto del principio di parità di genere;
3. **di precisare** che sono da intendersi quali "componenti" dell'Osservatorio gli Enti elencati nell'Allegato 1 alla DGR n.1398/2022 e non le persone fisiche da essi designate quali rappresentanti esperti o eventuali sostituti;
4. **di dare atto** che la partecipazione dei componenti dell'Osservatorio regionale avviene a titolo gratuito, senza indennità o altri compensi a loro carico, né oneri per l'Amministrazione regionale;

5. **di confermare**, in ogni altra parte, quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 155/2023, n. 347/2023, n. 1604/2023 e n. 837/2025;
6. **di demandare** al Gruppo di lavoro interdipartimentale istituito con DGR n. 155/2023, sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, l'aggiornamento del documento strategico Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), sulla base delle attività e delle evidenze emerse nel triennio 2023-2026, dei risultati e dei fabbisogni rilevati dopo la conclusione del PNRR e dei dati territoriali più aggiornati, definendo per il ciclo 2027-2029 obiettivi, azioni, indicatori e target di monitoraggio, con particolare riguardo ai divari territoriali e di competenze, alla trasformazione digitale delle PMI, alla qualificazione della domanda pubblica, all'intelligenza artificiale, alla cybersecurity, alla gestione dei dati e alla resilienza delle infrastrutture digitali;
7. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
8. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
9. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rinnovo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604/2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese e avvio dell'aggiornamento del documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030).

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n. 242 del 30 aprile 2026 "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione" recante l'adozione delle modifiche atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e i successivi provvedimenti di proroga, in ultimo la DGR n. 543 del 29 aprile 2026, che stabilisce che gli attuali incarichi dei Direttori di Dipartimento restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei Direttori subentranti;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la DGR n. 797 del 23/06/2026 di attribuzione ad interim delle funzioni dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii., alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Strategia regionale di specializzazione intelligente per la programmazione 2021-2027, SmartPuglia2030, approvata con DGR n. 569 del 27 aprile 2022 e aggiornata nella versione 2.0 con determinazione dirigenziale 144/DIR/2023/00287 del 20 aprile 2023, riconosce la trasformazione digitale come leva trasversale per la competitività e la qualità della vita e individua, tra le tecnologie abilitanti, big data, cloud computing, reti ad alta velocità e 5G, Internet of Things, intelligenza artificiale e cybersecurity, applicabili alle filiere regionali prioritarie;
- l'Agenda Digitale costituisce lo strumento di declinazione operativa della componente digitale della S3: orienta infrastrutture, competenze, servizi pubblici e trasformazione delle imprese verso le sfide di SmartPuglia2030, assicurando il raccordo tra politiche di innovazione, programmazione dei fondi europei e fabbisogni del territorio; tale raccordo aggiorna e sviluppa il percorso avviato con l'Agenda Digitale Puglia 2020, approvata con DGR n. 1732 del 1° agosto 2014, che aveva già posto l'integrazione tra infrastrutture, servizi e contenuti digitali al servizio di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile;
- alla luce dell'evoluzione del quadro europeo, nazionale e regionale e della necessità di superare l'orizzonte dell'Agenda Digitale Puglia 2020, con DGR n. 155 del 20 febbraio 2023 la Regione ha avviato un percorso condiviso e partecipato per la redazione di #PugliaDigitale2030, istituendo un Gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di predisporre il nuovo documento strategico con un orizzonte di medio termine al 2026, coerente con il PNRR, e di lungo termine al 2030, coerente con SmartPuglia2030;
- con DGR n. 347 del 20 marzo 2023 è stato approvato il Disciplinare di funzionamento ed è stato istituito l'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese; con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 sono stati individuati gli Enti componenti ed è stato adottato il documento preliminare di #PugliaDigitale2030, sottoposto a consultazione

pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa dal 5 febbraio al 22 marzo 2024 e a una specifica consultazione tecnica dei componenti dell'Osservatorio;

- il percorso si è sviluppato attraverso l'insediamento dell'Osservatorio il 9 gennaio 2024, l'integrazione degli esiti delle consultazioni nella versione condivisa nell'ottobre 2024, un aggiornamento tecnico nell'aprile 2025 e una revisione operativa nel maggio 2025, fino all'approvazione del documento finale con DGR n. 837 del 19 giugno 2025;
- il documento finale articola la strategia in quattro driver – competenze digitali, infrastrutture digitali, trasformazione digitale delle imprese e servizi pubblici digitali – e assume come metodo la cooperazione tra amministrazione regionale, enti locali, università e ricerca, sistema educativo, imprese, distretti, poli di innovazione e parti economiche e sociali.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- all'Osservatorio competono le funzioni definite dal Disciplinare di funzionamento dell'Osservatorio (di seguito Disciplinare), approvato con DGR n. 347 del 20 marzo 2023:
 - a. la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'aggiornamento dei dati afferenti alla dimensione e le caratteristiche del mercato/settore ICT, nonché i bisogni ICT delle imprese e PA pugliesi nei vari settori (sanità, finanza, infrastrutture, scuola, industria manifatturiera, utilities, altro), anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, valorizzando le iniziative già presenti sul territorio;
 - b. l'osservazione dell'andamento delle attività economiche e di ricerca legate alla filiera dell'ICT nel territorio pugliese;
 - c. il supporto al Gruppo di lavoro interdipartimentale sopra richiamato nell'elaborazione dell'Agenda Digitale pugliese, nel monitoraggio della sua attuazione, nonché nell'aggiornamento agli atti di programmazione generale;
 - d. l'esame e l'approfondimento di eventuali problematiche che dovessero insorgere nell'applicazione di quanto previsto dalla normativa regionale di settore, anche al fine di dirimere preventivamente l'insorgere di controversie tra i soggetti a vario titolo coinvolti;
- secondo quanto previsto all'articolo 4 comma 1 del sopra richiamato *Disciplinare*, i componenti dell'Osservatorio sono nominati con deliberazione di Giunta regionale e restano in carica per tre anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo del mandato.

DATO ATTO CHE:

- nel triennio 2023-2026 l'Osservatorio ha accompagnato le fasi di costruzione, consultazione e consolidamento di #PugliaDigitale2030, contribuendo a rendere strutturale il confronto tra i diversi livelli istituzionali e le componenti dell'ecosistema digitale e a collegare gli indirizzi strategici con i dati, i fabbisogni e le iniziative territoriali;

- nel medesimo periodo la Regione ha rafforzato le reti di collaborazione: tramite ARTI ha aderito agli Osservatori “Open Innovation Lookout” e “Startup Thinking” del Politecnico di Milano; ha promosso accordi con Puglia Sviluppo, ARTI e CIHEAM Bari per startup e attrazione nel Mediterraneo, con il Distretto Tecnologico Aerospaziale per le startup spaziali, con Amazon per la digitalizzazione delle PMI, con Microsoft e le Università pugliesi per formazione e sviluppo sull’intelligenza artificiale, con l’Università del Salento per trasformazione digitale e innovazione aperta e con l’Università di Bari per le misure M4C2 del PNRR, #mareAsinistra e le iniziative europee;
- in tale quadro di cooperazione interregionale, l’Amministrazione regionale, già parte attiva sin dalla sua costituzione della Comunità SPAC (Modello di Sviluppo Partecipato, Aperto e Condiviso), promossa e gestita da Regione Veneto per il riuso e lo sviluppo condiviso di soluzioni digitali tra pubbliche amministrazioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 26 settembre 2024 ha aderito, alla sua evoluzione denominata “SPAC Reload”, partecipando alla Comunità “Pagamenti” per la gestione condivisa e lo sviluppo evolutivo delle piattaforme MyPay e MyPivot; nell’ambito della medesima rete sono stati inoltre avviati accordi e attività con altre Regioni per la definizione della nuova Comunità SPAC “Innovazione Aperta”, finalizzata alla co-progettazione di un ecosistema digitale condiviso per l’open innovation nella pubblica amministrazione, fondato sull’interoperabilità, sul riuso e co-sviluppo delle soluzioni, sulla condivisione di conoscenze e competenze e sulla definizione di linguaggi e modelli informativi comuni, anche valorizzando l’esperienza della istituenda piattaforma Open Innovation Puglia;
- gli indirizzi dell’Agenda hanno trovato attuazione attraverso misure e progetti del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, del PNRR, del Fondo per lo sviluppo e la coesione e del Just Transition Fund, nonché tramite iniziative rivolte agli enti locali, alle imprese e ai cittadini, tra cui interventi per l’intelligenza artificiale negli enti locali, la digitalizzazione degli archivi dell’edilizia, gli open data dei piccoli Comuni, i Punti Digitale Facile, i Laboratori digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture e il rafforzamento della cybersecurity;
- sono state inoltre promosse occasioni di ascolto, disseminazione, formazione e co-progettazione con gli stakeholder, utili a condividere evidenze, casi applicativi e priorità emergenti e a mantenere allineata la programmazione con l’evoluzione tecnologica e regolatoria;
- il quadro regionale è stato nel frattempo significativamente innovato da disposizioni che incidono direttamente sull’Agenda Digitale e sulle funzioni di osservazione e indirizzo dell’Osservatorio, in particolare:
 - a) l’articolo 105 della legge regionale n. 42/2025, che ha introdotto l’articolo 12-bis nella legge regionale n. 20/2012, promuovendo la realizzazione in Puglia di centri di elaborazione dati quali infrastrutture strategiche per lo sviluppo economico;
 - b) la legge regionale 14 aprile 2025, n. 4, in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale, che prevede la piattaforma digitale dell’innovazione, la promozione dell’IA nella pubblica amministrazione, il Centro di competenza regionale per l’IA nella PA e il sostegno allo sviluppo e alla diffusione delle applicazioni di IA nelle MPMI;

- c) la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 29, istitutiva di ARTI – Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, quale ente strumentale per la valorizzazione dei risultati della ricerca, il sostegno alle startup e alle PMI innovative e il raccordo con le reti nazionali, europee e internazionali;
- d) l'articolo 104 della legge regionale n. 42/2024, che ha innovato la disciplina dei distretti produttivi, introducendo il Registro regionale e la relativa piattaforma informatica, rafforzando il ruolo dei distretti nella governance e nelle politiche di sviluppo;
- e) la legge regionale n. 13/2025 sull'attrazione e la mobilità circolare dei talenti (#mareAsinistra), volta ad attrarre competenze qualificate, favorire il rientro dei talenti e costruire reti internazionali, in risposta al fabbisogno di capitale umano digitale del sistema regionale;
- secondo il Rapporto "Il Digitale in Puglia 2026 – Mercati, dinamiche, policy", pubblicato nel maggio 2026 dal Distretto Produttivo dell'Informatica con Anitec-Assinform, nel 2025 il mercato digitale pugliese ha raggiunto 3.409,4 milioni di euro, con una crescita del 2,7 per cento rispetto al 2024 e previsioni di ulteriore espansione del 3,1 per cento nel 2026 e del 3,2 per cento nel 2027; la crescita è trainata in particolare dai servizi ICT (+7,2 per cento), dal software (+4,4 per cento) e dai contenuti e dalla pubblicità digitale (+4,6 per cento). Il settore conta oggi circa 5.966 imprese e continua a generare occupazione qualificata: gli addetti sono passati da circa 13.100 nel 2020 a oltre 15.200 nel 2025, confermando una dinamica positiva che interessa soprattutto le figure professionali dotate di competenze digitali avanzate, incremento a cui partecipa l'elevato livello del sistema Universitario pugliese e il potenziamento degli ITS Academy. Persistono, tuttavia, divari territoriali, carenze di competenze avanzate e una limitata proiezione internazionale, che confermano l'esigenza di rafforzare il monitoraggio e di orientare le politiche in modo integrato sul lato della domanda e dell'offerta digitale.

ATTESO CHE:

- il documento Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) ha un doppio orizzonte temporale:
 - a) di medio termine fino al 2026, in linea con le tempistiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - b) di lungo termine coerente con la nuova strategia di specializzazione intelligente S3 (SmartPuglia2030);
- le progettualità, gli investimenti, le riforme e gli accordi avviati nel triennio hanno un orizzonte che supera il 2026 e richiedono continuità di monitoraggio, coordinamento e valutazione nel ciclo 2027-2029, in particolare attraverso:
 - a) il consolidamento degli interventi ricompresi nei quattro driver di #PugliaDigitale2030 e la verifica dei relativi risultati, anche mediante indicatori condivisi e dati territoriali aggiornati;
 - b) l'attivazione di nuove iniziative e progettualità, anche sulla base di opportunità di finanziamento regionali, nazionali, unionali ed internazionali;

- c) l'evoluzione della governance territoriale e il raccordo stabile tra domanda pubblica e privata di innovazione, offerta tecnologica, ricerca;
- alla luce del mutato quadro strategico, normativo, tecnologico e finanziario, si rende pertanto necessario avviare un aggiornamento di #PugliaDigitale2030 che, muovendo dalla valutazione dei risultati conseguiti e dall'analisi dei divari ancora presenti, riallinei obiettivi, indicatori e azioni al ciclo 2027-2029 e alle priorità europee, nazionali e regionali nel frattempo intervenute;
- come previsto dalla DGR n. 837/2025, l'aggiornamento del documento deve essere effettuato dopo la chiusura del PNRR sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio, così da verificare gli effetti degli investimenti realizzati, individuare i fabbisogni non coperti e definire le priorità del periodo successivo;
- il rafforzamento degli strumenti per la ricerca e le imprese – dagli investimenti nelle infrastrutture di ricerca e nei progetti collaborativi alle misure Trasformazioni e STEP – ha ampliato il perimetro della politica industriale regionale per il digitale e richiede un raccordo unitario con l'Agenda, la S3 e il sistema di monitoraggio dell'Osservatorio;
- l'aggiornamento di #PugliaDigitale2030 per il ciclo 2027-2029 dovrà garantire:
 - a) il coinvolgimento strutturato delle articolazioni regionali e degli attori territoriali, secondo un percorso trasparente e partecipato di individuazione delle criticità, definizione delle priorità e valutazione delle soluzioni;
 - b) il consolidamento e la prosecuzione degli interventi in corso negli ambiti di azione della strategia dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030);
 - c) l'individuazione di azioni complementari e successive agli interventi del PNRR, evitando duplicazioni e assicurando sostenibilità, interoperabilità e messa a regime dei risultati;
 - d) l'attivazione di nuove iniziative e progettualità, anche sulla base delle linee di finanziamento regionali, nazionali, unionali ed internazionali;
 - e) il rafforzamento della governance in materia di crescita digitale, innovazione aperta, intelligenza artificiale, gestione e valorizzazione dei dati, cybersecurity, sovranità e resilienza delle infrastrutture digitali;
 - f) la valorizzazione della domanda pubblica come leva di innovazione e politica industriale, anche attraverso il procurement innovativo, e il sostegno a progetti multi-attore, reti d'impresa e percorsi di open innovation, orientati a risultati misurabili in termini di adozione tecnologica, produttività, competenze e coesione territoriale;
 - g) un raccordo con le altre pianificazioni strategiche regionali, in particolare con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (S3), con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia, con la Strategia di riorganizzazione digitale regionale e con la Strategia Regionale per la Parità di Genere;
 - h) il raccordo con le attività sviluppate nell'ambito della Harnessing Talent Platform e, in particolare, del Digital Working Group istituito nel quadro del

Talent Booster Mechanism della DG REGIO, i cui esiti mettono a disposizione delle amministrazioni regionali strumenti di autovalutazione della maturità digitale e della capacità di valorizzazione della conoscenza, nonché indirizzi operativi in materia di competenze, digitalizzazione delle PMI, inclusione e accesso ai servizi digitali; la partecipazione della Puglia alla sperimentazione dello strumento di autovalutazione costituisce un ulteriore patrimonio conoscitivo da valorizzare nell'aggiornamento della strategia;

- i) la valorizzazione del riconoscimento della Puglia quale Regional Innovation Valley, anche nell'ambito della trasformazione digitale, quale leva per rafforzare la cooperazione interregionale europea, la partecipazione a partenariati e progettualità nell'ambito di Horizon Europe e dello strumento I3, nonché il posizionamento regionale sui temi dell'intelligenza artificiale, della cybersicurezza, dei dati e delle tecnologie digitali strategiche, assicurando coerenza tra #PugliaDigitale2030 e la S3 SmartPuglia2030.

RILEVATO CHE:

- #PugliaDigitale2030 è stato costruito come percorso a più mani e il suo aggiornamento deve conservare il medesimo metodo, facendo dell'Osservatorio la sede di raccordo tra il Gruppo di lavoro interdipartimentale e il territorio e valorizzando il patrimonio di relazioni, conoscenze e dati maturato nel primo triennio;
- l'articolo 4 comma 1 del Disciplinare di funzionamento, prevede che *"I componenti restano in carica per tre anni, con la possibilità di un solo rinnovo consecutivo del mandato"*;
- il 20 novembre 2026 si concluderà il primo triennio relativo al mandato conferito ai componenti dell'Osservatorio.

VALUTATO CHE

- sussistono elementi di opportunità e coerenza tecnico-giuridica per procedere al rinnovo del mandato dell'attuale composizione dell'Osservatorio, così come previsto all'articolo 4 comma 1 del Disciplinare di funzionamento, per le motivazioni di seguito riportate:
 - a) continuità operativa e istituzionale: gli Enti componenti attualmente in carica hanno acquisito un patrimonio significativo di competenze ed esperienze, risultando determinanti nel consolidare le governance della strategia dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030);
 - b) rilevanza delle progettualità in corso: le iniziative individuate ed implementate nella cornice dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) presentano un orizzonte temporale pluriennale coincidente con il prossimo triennio. La conferma dell'attuale composizione consentirebbe la necessaria continuità tecnica e istituzionale nell'attuazione e nel monitoraggio di tali iniziative strategiche;
 - c) merito e risultati ottenuti: l'attuale composizione ha dimostrato competenza tecnica, partecipazione attiva e capacità di raccordo tra istituzioni, ricerca,

imprese e società civile, come testimoniato dalla partecipazione a protocolli, accordi interregionali e strumenti di pianificazione settoriale. Ne è prova, altresì, il contributo fattivo alla redazione e attuazione dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) e alla mappatura pubblica dei progetti regionali, in linea con i principi di trasparenza e accountability;

- d) coerenza con il percorso avviato: i componenti dell'Osservatorio hanno essi stessi reso possibile l'avvio e il consolidamento del percorso di costruzione dell'Agenda Digitale Pugliese 2030, partecipando attivamente alle fasi di definizione, consultazione e prima attuazione della strategia; procedere al rinnovo del loro mandato, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del Disciplinare di funzionamento, anziché a una nomina ex novo dei componenti, consente di preservare tale coerenza e di evitare soluzioni di continuità nella governance, proprio nella fase in cui il documento strategico deve essere aggiornato al triennio 2027-2029: la conoscenza pregressa del percorso costituisce, in questo passaggio, un valore aggiunto difficilmente sostituibile nel breve periodo;
- e) presidio della transizione post-PNRR e capacità di valutazione: il rinnovo consente di mantenere una sede stabile di analisi degli impatti, di verifica della sostenibilità e dell'interoperabilità degli interventi e di individuazione dei fabbisogni non coperti, riducendo il rischio di discontinuità tra la conclusione degli investimenti straordinari e il nuovo ciclo di programmazione 2027-2029;
- f) assenza di oneri: la partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta costi a carico del bilancio regionale.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che occorra procedere a rinnovare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, del mandato conferito con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, elencati nell'Allegato 1 alla medesima DGR n. 1604/2023, per un solo ulteriore triennio, con scadenza al 20 novembre 2029.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la continuità e l'efficace funzionamento dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda digitale pugliese, nonché di aggiornare il documento strategico Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030) in linea con le attività svolte come previsto dalla DGR n. 837/2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di rinnovare**, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Disciplinare di funzionamento approvato con DGR n. 347/2023, il mandato conferito con DGR n. 1604 del 20 novembre 2023 agli Enti componenti dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, elencati nell'Allegato 1 alla medesima DGR n. 1604/2023, per un solo ulteriore triennio, con scadenza al 20 novembre 2029;
2. **di demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro interdipartimentale, istituito con DGR n. 155 del 20 febbraio 2023, la trasmissione di apposita richiesta a ciascun Ente componente dell'Osservatorio affinché confermi il rappresentante esperto già designato ovvero ne designi uno nuovo, nel numero previsto dal Disciplinare e dalla DGR n. 1604/2023, assicurando, con riferimento alla composizione complessiva, il rispetto del principio di parità di genere;
3. **di precisare** che sono da intendersi quali "componenti" dell'Osservatorio gli Enti elencati nell'Allegato 1 alla DGR n.1398/2022 e non le persone fisiche da essi designate quali rappresentanti esperti o eventuali sostituti
4. **di dare atto** che la partecipazione dei componenti dell'Osservatorio regionale avviene a titolo gratuito, senza indennità o altri compensi a loro carico, né oneri per l'Amministrazione regionale;
5. **di confermare**, in ogni altra parte, quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 155/2023, n. 347/2023, n. 1604/2023 e n. 837/2025;
6. **di demandare** al Gruppo di lavoro interdipartimentale istituito con DGR n. 155/2023, sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio regionale dell'Agenda Digitale Pugliese, l'aggiornamento del documento strategico Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), sulla base delle attività e delle evidenze emerse nel triennio 2023-2026, dei risultati e dei fabbisogni rilevati dopo la conclusione del PNRR e dei dati territoriali più aggiornati, definendo per il ciclo 2027-2029 obiettivi, azioni, indicatori e

target di monitoraggio, con particolare riguardo ai divari territoriali e di competenze, alla trasformazione digitale delle PMI, alla qualificazione della domanda pubblica, all'intelligenza artificiale, alla cybersecurity, alla gestione dei dati e alla resilienza delle infrastrutture digitali;

7. di **demandare** al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
8. di **dare atto** che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
9. di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", approvate con DGR n. 1397 del 07/10/2025.

La funzionaria istruttrice
(Daniela Manuela Di Dio)

 DANIELA MANUELA DI
DIO
31.07.2026 08:50:12
GMT+02:00

Il funzionario istruttore
(Francesco Galdino Manghisi)

 FRANCESCO GALDINO
MANGHISI
30.07.2026 15:24:32 GMT+02:00

La Dirigente della Sezione "Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese"
(Silvia Visciano)

 Visciano
Silvia
31.07.2026
06:54:51
UTC

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico"
(Gianna Elisa Berlingiero)

 GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
05.08.2026
12:02:48
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Eugenio Di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

Di Sciascio
Eugenio
18.08.2026
08:40:41
UTC

